



STUDIO
FANTINELLO
CARLO

Informativa Studio Fantinello Carlo

n. 11 del 06.09.2018

Gentili clienti,

la presente informativa è volta ad aggiornarvi in merito ad alcune nuove disposizioni introdotte dalla Legge di Bilancio 2018. Vi è, infatti, una novità in particolare che impatta senza dubbio in modo significativo nell'ordinaria amministrazione di aziende e liberi professionisti: **la fatturazione in formato elettronico, che diventerà obbligatoria a partire dal 1 gennaio 2019.**

L'obbligo della fatturazione elettronica è già una realtà nell'ambito dell'amministrazione pubblica e l'introduzione dell'obbligatorietà anche per chi opera in ambito B2B, ossia Business to Business o altrimenti detta fatturazione tra privati, oppure in ambito B2C Business to Consumer, non è altro che un'evoluzione del già noto provvedimento entrato in vigore nel 2017 .

Ancora oggi e soprattutto nel mondo delle piccolissime realtà, la fattura elettronica "è" il documento fiscale in formato PDF o Word che viene inviato o ricevuto via email. Occorre ribadire agli utenti che una fattura elettronica è invece un documento scritto in **Tracciato XML, (eXtensible Markup Language)** che dovrà obbligatoriamente essere generato attraverso una piattaforma digitale e trasmesso sempre in formato digitale al destinatario, sia esso una Pubblica Amministrazione, un operatore economico o anche un privato. Il documento non potrà essere semplicemente "spedito" via email, ma dovrà transitare nel cosiddetto **Sistema d'Interscambio (SDI) dell'Agenzia delle Entrate**: una fattura digitale che non passa dal SDI non può essere considerata emessa. Il fornitore potrà procedere all'invio in modo diretto – creando la fattura, firmandola digitalmente e mandandola a SDI – oppure indiretto, utilizzando cioè un intermediario accreditato, che, ricevuta la fattura dal fornitore in formato tradizionale, la riscriverà in Tracciato XML, vi apporrà la **firma digitale** e la invierà a SDI per la trasmissione al destinatario.

Per poter emettere le fatture elettroniche nel formato corretto, oltre ad utilizzare i software in commercio, i contribuenti potranno fruire di alcuni servizi messi a disposizione, gratuitamente, dall'Agenzia delle entrate (servizi che saranno accessibili utilizzando il sistema SPID, le credenziali Fisconline/Entratel, la Carta Nazionale dei Servizi CNS).

La trasmissione delle fatture (in proprio dal cedente/prestatore o tramite intermediario) al Sistema di Interscambio, potrà avvenire mediante:

- a) posta elettronica certificata PEC;
- b) servizi informatici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate, quali la procedura web e l'app;
- c) sistema di cooperazione applicativa, su rete Internet, con servizio esposto tramite modello "web service";
- d) sistema di trasmissione dati tra terminali remoti basato su protocollo FTP.

Il Sistema di interscambio SDI:

- riceverà le fatture elettroniche da parte dell'emittente e cioè del cedente/prestatore (o di un intermediario) al quale verrà rilasciato un riscontro dell'avvenuta trasmissione;
- per ogni file della fattura elettronica o lotto di fatture elettroniche correttamente ricevuti, effettuerà successivi controlli del file stesso. In caso di mancato superamento dei controlli verrà recapitata - entro 5 giorni - una "ricevuta di scarto" del file al soggetto trasmittente. La fattura elettronica o le fatture del lotto di cui al file scartato dal SdL si considereranno non emesse;
- in caso di esiti positivi di tutti i controlli il sistema recapiterà la fattura elettronica al soggetto cessionario/committente (in alternativa, la fattura elettronica potrà essere recapitata dal SdL, ad un intermediario).

Saranno esenti da tale obbligo della fatturazione elettronica unicamente tutte le prestazioni e le cessioni effettuate:

- Da parte di contribuenti col regime dei minimi e forfetari;
- Verso e da contribuenti non residenti o non stabiliti in Italia.

L'introduzione della fatturazione elettronica obbligatoria si inserisce in un più ampio progetto di dematerializzazione e digitalizzazione che permetterà di raggiungere una notevole semplificazione fiscale e notevoli vantaggi nel dialogo tra l'Amministrazione Finanziaria e i contribuenti.

L'impatto di tale novità sarà notevole. Tuttavia il primo ed ineludibile passo per avviare in modo sereno la trasformazione digitale del proprio processo di fatturazione sarà analizzare le proprie esigenze per scegliere di conseguenza la soluzione più adatta: sulla base del volume di fatture trattate, della complessità dell'attività gestita e della dimensione organizzativa.

Ci auguriamo che in questa fase di cambiamento la collaborazione studio-cliente possa essere sempre più rilevante, in modo da consentirci di svolgere, anche se in modo innovativo, quel ruolo centrale di intermediario tra azienda ed Amministrazione Finanziaria che da sempre rappresenta la nostra missione.

Vi invitiamo pertanto a partecipare numerosi agli incontri informativi sulla fatturazione elettronica che si svolgeranno presso il nostro studio, secondo un calendario che verrà reso noto a breve.

Per eventuali esigenze particolari, restiamo in ogni caso a disposizione.

Cordiali saluti

STUDIO FANTINELLO CARLO